

## VERBALE N.5 del COLLEGIO dei DOCENTI del 15/06/2017

Il giorno *quindici* (15) del mese di Giugno dell'anno *duemiladiciassette* (2017) alle ore 08,30 ha inizio, nell'Aula Magna, il Collegio dei Docenti in forma plenaria per discutere e deliberare il seguente O.d.G. come da convocazione con circ. interna n° 434 del 02/06/2017

1. **Approvazione verbale della seduta precedente (pubblicato nell'Albo on-line dell'Istituto);**
2. **Relazione dei docenti con incarico di "funzione strumentale" sulle attività svolte;**
3. **Piano Annuale delle Attività (PAI): deliberazione;**
4. **Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente il passaggio dei docenti da ambito territoriale a scuola per l'a.s. 2017/18 [(\*) CCNI notificato con nota MIUR n° 16977 del 19.04.17 e nota MIUR n° 1942 del 11.05.2017)]. Proposta del DS in merito ai requisiti (massimo sei requisiti) da considerare per l'esame comparativo delle candidature dei docenti titolari su ambito territoriale (All. A del CCNI citato allegato alla presente);**
5. **Rapporto di Autovalutazione di Istituto e Piano di Miglioramento (PdM): verifica;**
6. **Iscrizione per la terza volta al nostro Istituto di alcuni allievi: parere del Collegio Docenti in merito ai singoli casi (D.Lgs. 297/94, art. 192, comma 4);**
7. **Comunicazioni del Dirigente;**
8. **Varie ed eventuali**

Presiede il Dirigente Scolastico, ing. Mauro Tosi, funge da segretario il prof. ing. Carmelo Mauro Crascì che redige il presente verbale.

Risultano assenti giustificati i seguenti docenti: Bartolucci Laura, Baruzzi Sara, Cataldo Clotilde, Lillo Domenica, Sapia Alice, Segala Mauro.

**Punto 1. II** Dirigente sottopone all'attenzione di tutti i docenti il Verbale relativo alla seduta precedente (n.4 del 18.05.2017) presente sul sito web della scuola che viene approvato all'unanimità non essendovi richieste di integrazioni o osservazioni in merito.

### **Punto 2. (Relazioni finali dei docenti designati Funzioni Strumentali)**

Il DS informa che tutti i docenti designati Funzioni strumentali hanno consegnato la propria relazione finale, relativa alle attività realizzate nel corso del presente anno scolastico, acquisita agli atti e a disposizione di chiunque voglia prenderne visione. Le funzioni strumentali vengono invitate a relazionare brevemente sull'attività svolta soffermandosi in particolare sugli elementi di forza e di criticità emersi nello svolgimento di tale incarico e relative prospettive per il prossimo anno scolastico.

Le Funzioni Strumentali che relazionano sono:

AREA 1: POF-PTOF - Prof.ssa Fabbri Francesca

AREA 2: ALUNNI Handicap, DSA / B.E.S. – prof.ssa Tappi Simona e prof.ssa Merlini Bruna

AREA 3: COORDINAM. ATTIVITA' INTERNE ED ESTERNE – prof.ssa Lillo Domenica (in luogo della docente assente relazione il DS)

AREA 4 UFFICIO TECNICO E ACQUISTI - Prof. Cicchetti Stefano

AREA 5: COORDINAMENTO, GESTIONE E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO PER L'UTILIZZO DEI LOCALI SCOLASTICI – prof. Curradi Marco Giuseppe , prof.ssa Gonni Gaia

Al termine di tutti gli interventi il DS ringrazia tutti i docenti che hanno collaborato per la buona riuscita delle attività auspicando la loro disponibilità a continuare in tale incarico anche per il prossimo anno scolastico.

Il Collegio Docenti, approva all'unanimità,

### **Punto 3: (Approvazione Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.) a.s. 2017/2018;)**

Il DS invita la prof.ssa **Lanzoni Anna**, referente della commissione BES, ad illustrare a grandi linee gli elementi peculiari del P.A.I. relativo all'a.s.2017-18 che verrà pubblicato integralmente sull'apposita sezione del sito web dell'istituto. La docente relaziona sul processo di inclusività attivato, sulle risorse professionali specifiche assegnate e presenta una proiezione globale di miglioramento per il prossimo anno scolastico a garanzia del successo formativo "per tutti".

In sintesi:

- ✓ A partire dall'anno scolastico 2017/2018, per velocizzare le operazioni di stesura di tale documento, sarà possibile compilare il PDP direttamente online, attraverso la piattaforma G-Suite
- ✓ La commissione DSA/BES si occuperà dell'orientamento in uscita dei ragazzi con DSA organizzando incontri con i referenti dell'Università
- ✓ Utilizzo della piattaforma G-Suite per creare una banca dati contenente materiale didattico accessibile a tutti i docenti dell'Istituto (sia per DSA che per studenti stranieri)
- ✓ Per quanto riguarda la formazione 20 docenti su 19 anno portato a termine il progetto Dislessia Amica, promosso dall'Aid. Il progetto inserito nel Ptof verrà replicato anche nei prossimi anni. In occasione della settimana della dislessia (2-7 ottobre 2017) verrà organizzato un incontro gratuito in collaborazione con la sezione di Forlì-Cesena dell'AID, con l'obiettivo di parlare ai ragazzi (DSA e non) di dislessia e dell'Associazione; l'incontro sarà aperto anche a genitori ed insegnanti interessati.
- ✓ Per agevolare l'inserimento degli alunni DSA la commissione DSA/Bes chiede nei primi giorni di settembre di organizzare i consigli di classe delle prime per presentare i ragazzi DSA, BES e H in entrata nell'istituto. Questi consigli saranno presieduti da un membro della commissione attuale DSA/BES che si occuperà di redigere il verbale.
- ✓ Si chiede al collegio un rafforzamento della commissione (4 docenti fronte dei numerosi alunni DSA sono pochi!).

Intervenendo il DS anticipa che per l'anno scolastico 2017/18 verrà attuata una razionalizzazione delle varie commissioni nel numero dei partecipanti ed auspica che venga ampliata la commissione Dsa/Bes come richiesto.

Per quanto riguarda la proposta di indire ulteriori consigli di classe per presentare i casi degli alunni BES il DS ribadisce che per settembre causa impegni ravvicinati (collegio docenti, prove di recupero, scrutini) sarà molto difficile trovare una collocazione idonea per tale incontro, pur comprendendone e approvandone le finalità e le necessità. Inoltre in quel periodo si corre il rischio che i vari consigli siano incompleti in quanto non tutti gli insegnanti saranno stati nominati. **Il DS propone come periodo per tale incontro la seconda metà di Settembre e/o i primi giorni di Ottobre riservandosi comunque la decisione mediante un successivo incontro di confronto con l'apposita commissione.**

Chiedono la parola e intervengono i seguenti colleghi:

La prof.ssa **Parini Valentina** chiede che venga istituita la figura del segretario per alleggerire il lavoro del coordinatore di classe e affidare il ruolo di Tutor per i ragazzi DSA.

Il prof. **Crascì Carmelo Mauro** ricorda come ogni anno sia difficile per la vicepresidenza reperire la disponibilità dei docenti per ricoprire l'incarico di coordinatore (spesso viene rifiutato adducendo i più svariati motivi).

Raddoppiando il numero di incaricati non è detto che si sgravi il lavoro del coordinatore perché chi fa il coordinatore in una classe potrebbe trovarsi al fare il segretario in un altro consiglio.

La prof.ssa **Manfredini Angela** chiede che venga attuata una turnazione nel ruolo dei coordinatori.

Il prof. **Lucchi Enea** propone di istituire la figura del segretario solo in alcuni consigli di classe, inoltre si dice contrario alla convocazione di ulteriori consigli di classe nel mese di settembre in quanto molti docenti esaurirebbero presto le ore apposite.

**Il DS nel ringraziare il lavoro prezioso svolto da tutti i 40 attuali coordinatori di classe sostiene che tutti i docenti verranno responsabilizzati a ricoprire tale incarico che rappresenta un ruolo fondamentale nei rapporti tra scuola e famiglia. Per l'individuazione dei docenti, come prassi verrà data innanzitutto priorità nell'incarico a chi darà la propria disponibilità: successivamente verranno chiamati a tale incarico i docenti secondo una turnazione o eventuali docenti che non hanno mai ricoperto tale ruolo. Nell'interesse di tutta la comunità scolastica, il DS ribadisce il valore e la necessità di tale ruolo ed invita tutti i docenti ad un comportamento responsabile e collaborativo.**

Per quanto riguarda l'istituzione del segretario che si affiancherà al coordinatore il compenso forfettario (estrapolato dal fondo d'istituto) verrà stabilito in sede di contrattazione con le RSU d'Istituto.

Esaurita la discussione il Dirigente pone in votazione il P.A.I. – a.s. 2017/2018 ed il Collegio lo approva all'unanimità (**Delibera n. 1**).

#### **Punto 4 (individuazione dei requisiti per il passaggio dei docenti da ambito a scuola)**

Il DS informa che, in riferimento alla questione del passaggio dei docenti da ambito territoriale a scuola per l'anno scolastico 2017/2018, il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo introduce la necessità di una deliberazione del Collegio dei docenti, su proposta del Dirigente scolastico, sul numero e la specifica dei requisiti da considerare utili ai fini dell'esame comparativo delle candidature dei docenti titolari su ambito territoriale. I requisiti in parola – aggiunge – devono essere individuati dal Dirigente in numero non superiore a sei tra quelli indicati nell'allegato A del C.C.N.I. e vanno approvati dal Collegio in tempo utile per la predisposizione dell'avviso da pubblicare all'albo dell'istituzione scolastica entro il decimo giorno precedente il termine fissato per la pubblicazione dell'esito dei movimenti, che nel caso degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado è la data dell'8 luglio 2017. Per la precisione, nell'allegato A i requisiti da correlare alle competenze professionali richieste sono così elencati:

#### **Titoli**

1. Ulteriori titoli di studio coerenti con le competenze professionali specifiche, di livello almeno pari a quello previsto per l'accesso all'insegnamento
2. Ulteriore abilitazione all'insegnamento
3. Possesso della specializzazione sul sostegno (non per i posti sul sostegno)
4. Dottorato di ricerca coerente con le competenze professionali specifiche richieste
5. Specializzazione in italiano L2, di cui all'art. 2 del D.M. 92/2016
6. Certificazioni linguistiche pari almeno al livello B2, rilasciate dagli Enti ricompresi nell'elenco di cui al D.M. 2 marzo 2012, n. 3889
7. Master universitari di I e II livello (specificare le competenze in uscita coerenti con le competenze professionali specifiche richieste)
8. Pubblicazioni su tematiche coerenti con le competenze richieste

#### **Esperienze professionali**

1. Insegnamento con metodologie CLIL
2. Esperienza di insegnamento all'estero
3. Partecipazione a progetti di scambio con l'estero e/o a programmi comunitari
4. Esperienza in progetti di innovazione didattica e/o didattica multimediale

5. Esperienza in progetti e in attività di insegnamento relativamente a percorsi di integrazione/inclusione
6. Tutor per alternanza scuola/lavoro
7. Animatore digitale
8. Attività di tutor anno di prova
9. Referente/coordinatore orientamento e/o valutazione
10. Referente per progetti in rete con altre scuole o con istituzioni esterne.

IL DS propone - motivando la scelta in coerenza con le finalità e l'organizzazione degli obiettivi di processo dell'Istituto come presentati nel PTOF e nel Piano di Miglioramento (PdM) - relativamente ai **titoli**, i due requisiti di cui ai nn. **1, 2**; per quanto riguarda le **esperienze professionali**, i requisiti di cui ai nn. **4, 5, 6, 10**. Tali requisiti si intendono validi per ciascun indirizzo di studi presente al "M. Curie" e per tutte le classi di concorso/posti che si renderanno disponibili nei termini di legge previsti.

### **Il Collegio Docenti approva all'unanimità la proposta del DS (Delibera n° 2) – Allegato 1**

La presente delibera è efficace per la stesura dei criteri da parte del D.S. utili ai fini della predisposizione degli avvisi di chiamata che si renderanno necessari per l'avvio dell'anno scolastico 2017/18. Sulla base di tali requisiti e relativi criteri, il dirigente opera – nelle modalità e nei termini che saranno precisati – un esame comparativo delle candidature e individua il /i docenti cui effettuare la proposta. Qualora il docente destinatario opti per altra istituzione scolastica, il Dirigente effettuerà la proposta ad altro docente, sulla base di analogo esame comparativo. Individuato il docente destinatario della proposta ed accettata la stessa da parte del docente interessato, il Dirigente scolastico formalizza la medesima mediante il sistema informatico di gestione del personale (SIDI).

#### **Delibera n. 2 (Allegato1)**

#### **Punto 5 (relazione commissione RAV-PDM)**

Il prof. **Gori Luca** prende la parola ed illustra il lavoro della Commissione per l'autovalutazione di Istituto. Il rapporto di autovalutazione RAV è uno strumento di lavoro per riflettere e darsi obiettivi di miglioramento e permettere ai membri di ciascun Indirizzo di effettuare una riflessione critica sulle debolezze e sui punti di forza del percorso didattico ed educativo. Le linee guida del RAV suggeriscono di individuare pochi e chiari obiettivi di miglioramento. L'obiettivo principale che il nostro istituto si è dato è la diminuzione dell'insuccesso scolastico, con particolare riguardo per il biennio degli indirizzi tecnico e professionale, in modo da allineare tali dati con analoghi risultati di altri istituti di pari indirizzo e contesto territoriale a livello provinciale, regionale e nazionale.

Poiché non tutti i docenti sono a conoscenza di quanto contenuto nel RAV e PDM, il prof. Gori chiede per il prossimo anno scolastico di trovare dei momenti di condivisione per informare tutto il personale docente della nostra scuola su tali problematiche ed obiettivi. Inoltre propone di aggiungere come obiettivo da perseguire, insieme a quello precedente, la promozione e valorizzazione delle eccellenze.

**Il DS condivide l'intervento del collega e sottolinea come il documento redatto nel 2014/15 sia stato rivisto/aggiornato negli anni successivi in base alle osservazioni emerse nel lavoro di commissione. Per il corrente anno scolastico, come previsto da normativa, il DS provvederà entro il 30 Giugno all'aggiornamento del RAV tenendo conto dei suggerimenti del prof. Gori e di quanto emerso in alcune risultanze connesse agli scrutini finali. Il DS condivide inoltre la necessità di dedicare, dal prossimo anno scolastico, alcuni momenti per una maggiore conoscenza, informazione e condivisione degli obiettivi di processo e dei traguardi inseriti nel RAV.**

#### **Punto 6. (Iscrizione studenti per la terza volta)**

Di seguito, il **D.S.** invita il Collegio (come da norma del T.U. 297/94, art. 192, comma 4) a deliberare circa l'eventuale istanza di iscrizione per la terza volta (stessa classe e stesso indirizzo) che potrebbero avanzare alcuni alunni (tramite i genitori) del nostro istituto evidenziando la necessità di valutare ponderatamente ogni singolo caso.

A tal fine invita i docenti che li hanno già conosciuti ad esprimere le proprie opinioni a riguardo, per permettere al collegio di esprimersi in merito, ciò anche in ragione dell'opportunità per i genitori di prendere in considerazione un riorientamento dello studente verso altri percorsi scolastici potenzialmente più idonei e congeniali alle relative attitudini ed interessi del loro figlio. Il Collegio esamina, su elencazione del DS, ogni studente non promosso per due volte consecutive nella stessa classe ed indirizzo ed esprime i seguenti pareri individuali per studente:

### **Indirizzo ITT**

Si esamina il caso dell'allievo Kolari Petrit (I°A ITT)

**Parere negativo del Collegio all'unanimità.** Motivazione: l'alunno è stato frequentemente invitato a cambiare scuola perché non adatto a questo indirizzo, per la mancanza di ogni impegno e maturazione individuale. Non sussistono, pertanto, le condizioni didattiche perché frequenti per il terzo anno la classe prima di questa scuola.

Si passa al caso dell'allievo Bonazzi Omar (I°B ITT)

**Parere negativo del Collegio all'unanimità.** Motivazione: sono stati sempre disattesi gli inviti del consiglio di classe ad un maggiore impegno ed ad eventuali forme di riorientamento: ciò che ha condotto l'alunno al ripetuto insuccesso scolastico. Non sussistono, pertanto, le condizioni didattiche perché frequenti per il terzo anno la classe prima di questa scuola.

Si passa al caso dell'allievo Luciani Mattia (I°C ITT)

**Parere negativo del Collegio all'unanimità.** Motivazione: l'alunno ha sempre mostrato di non possedere né mezzi, né interesse per poter affrontare questo tipo di indirizzo. Non sussistono, pertanto, le condizioni didattiche perché frequenti per il terzo anno la classe prima di questa scuola.

Si passa al caso dell'allievo En Naouny Omar (I°D ITT)

**Parere negativo del Collegio all'unanimità.** Motivazione: l'alunno ha tenuto per tutto l'anno un atteggiamento assai passivo, trascinandosi con indolenza e scarso impegno. Non sussistono, pertanto, le condizioni didattiche perché frequenti per il terzo anno la classe terza di questa scuola.

Si passa al caso dell'allievo Raschi Marco (I°C ITT)

**Parere negativo del Collegio all'unanimità.** Motivazione: l'alunno ha tenuto per tutto l'anno un atteggiamento passivo e disinteressato, assai poco motivato e dall'impegno modesto. Non sussistono, pertanto, le condizioni didattiche perché frequenti per il terzo anno la classe terza di questa scuola.

Si passa al caso dell'allievo Garzia Matteo (I°D ITT)

**Parere negativo del Collegio all'unanimità.** Motivazione: l'alunno ha sempre mostrato di non possedere né interesse né adeguata motivazione per poter affrontare questo tipo di indirizzo. Non sussistono, pertanto, le condizioni didattiche perché frequenti per il terzo anno la classe prima di questa scuola.

Si passa al caso dell'allievo Leva Salvatore (I°D ITT)

**Parere negativo del Collegio all'unanimità.** Motivazione: l'alunno ha sempre mostrato di non possedere né interesse, né impegno adeguato per poter affrontare questo tipo di indirizzo. Non sussistono, pertanto, le condizioni didattiche perché frequenti per il terzo anno la classe prima di questa scuola.

Si passa al caso dell'allievo Gori Luca (V°B ITT)

**Parere positivo a larga maggioranza.** Motivazione: è un allievo di quinta che ha perduto interesse e motivazione nello studio, soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico. Se incoraggiato, potrebbe anche raggiungere il successo formativo auspicato. Il Collegio, pertanto, decide a larga maggioranza, qualora venga chiesto dalla famiglia, di dare all'alunno la possibilità di affrontare per il terzo anno consecutivo la classe V° dell'ITT.

### **Indirizzo IPIA**

Si passa al caso dell'allievo Balzani Luca (1°A IPIA)

**Parere negativo del collegio all'unanimità.** Motivazione: l'alunno non ha mostrato di possedere le necessarie motivazioni per poter affrontare questo indirizzo di natura prettamente professionale, né migliorato nel tempo il suo impegno verso lo studio. Non sussistono, pertanto, le condizioni didattiche perché frequenti per il terzo anno la classe prima di questa scuola.

Si passa al caso dell'allieva Nini Desiree (1°B IPIA)

**Parere negativo del collegio all'unanimità.** Motivazione: l'alunna in questi due anni non ha mostrato interesse per questo tipo di scuola e le materie caratterizzanti l'indirizzo. Si sta probabilmente orientando verso corsi di formazione professionale. Non sussistono, pertanto, le condizioni didattiche perché frequenti per il terzo anno la classe quarta di questa scuola.

Si passa al caso dell'allievo Pracucci Filippo (1°C IPIA)

**Parere negativo del collegio all'unanimità.** Motivazione: l'alunno ha sempre mostrato di non possedere né interesse, né impegno adeguato per poter affrontare questo tipo di indirizzo. Non sussistono, pertanto, le condizioni didattiche perché frequenti per il terzo anno la classe prima di questa scuola.

Si passa infine al caso dell'allievo Moubtassim Ismail (2°C IPIA)

**Parere negativo del collegio all'unanimità.** Motivazione: la mancanza di interesse verso l'indirizzo professionale, lo scarso impegno e la modesta responsabilità dimostrata verso lo studio negano possibilità per l'allievo di frequentare per il terzo anno la classe seconda di questa scuola.

**Non vi sono casi da esaminare per l'indirizzo Liceale.**

### **Punto 7. (Comunicazioni del dirigente)**

#### **DOCENTI IMPEGNATI IN ESAMI di STATO**

- ❖ I docenti nominati commissari esterni il giorno della riunione preliminare (19/06/17) devono consegnare alla segreteria della scuola di assegnazione il foglio della relativa nomina. Tale documento è reperibile sul sistema polis/istanze-on-line accedendo tramite le proprie credenziali in alternativa è possibile chiedere una copia alla segreteria didattica di appartenenza (AA Paci-Amoroso)

#### **DOCENTI NON IMPEGNATI IN ESAMI di STATO**

- ❖ In base alla normativa vigente, tutti i docenti non nominati nelle commissioni d'esame sono tenuti a rimanere a disposizione della scuola fino al 30 giugno 2017, in modo da essere immediatamente reperibili per qualsiasi esigenza di servizio da parte dell'UST. Nei giorni di svolgimento delle prove scritte (21,22,26/6/17) tutti i docenti devono essere reperibili e pronti a garantire la loro presenza a scuola in caso di bisogno.

- ❖ Tutti i verbali degli scrutini di giugno devono essere consegnati in segreteria alunni per essere disponibili nel caso di eventuali richieste di accesso agli atti da parte di interessati.
- ❖ Si invitano tutti i docenti con incarico annuale a consegnare, entro il 30 giugno, in segreteria alunni (*sig.ra Lombi Graziella*) in busta chiusa la prova che sarà somministrata agli studenti con giudizio sospeso.

### **Dati Organico a.s. 2017/18 :**

Il .D.S. illustra al Collegio i dati dell'organico di diritto per l' a.s. 2017-2018 dopo la prevista riunione dei dirigenti di ambito territoriale n° 7 e n° 8 presso l'UST competente:

39 classi in totale (13 ITT, 13 Liceo, 13 IPIA)

11 classi prime (4ITT, 4IPIA, 3 Liceo)

Tale formulazione di classi risente di una lieve contrazione rispetto alla proposta del DS formulata all'UST in Aprile. Tale contrazione si rende necessaria in quanto, in alcuni casi, il numero degli allievi effettivi dopo le operazioni di scrutinio e la relativa contrazione delle classi nell'arco degli anni non ha permesso – per precise disposizioni normative – di poter confermare l'organico presentato ad Aprile.

Si sono riscontrate due criticità che si sono confermate (*in alcuni casi peggiorate*) dopo gli scrutini:

- 1) *Nel Liceo due classi terze (indirizzo tradizionale) diventano una classe quarta con 32 alunni*
- 2) *Nel Tecnico, a causa di 9 respinti, le tre attuali seconde diventano due classi terze numerose.*

Chiede la parola il prof. **Macari G.** manifestando il suo disappunto per la contrazione che si è avuto al liceo nell'indirizzo in cui c'è il latino (*tradizionale*). Ricorda che in passato si era manifestata una situazione simile, problema poi rientrato in estate con l'organico di fatto a seguito dell'intervento del DS presso l'USR (affermazione del docente).

Interviene la prof.ssa **Fabbi Francesca** che legge un documento (**Allegato2**) sottoscritto dai docenti del Liceo nel quale si chiede al DS di rivalutare l'accorpamento delle attuali terze Liceo (3A-3B) in una sola quarta.

Il DS risponde che – come da espressa e vigente normativa - al Liceo (come peraltro in altre situazioni analoghe nell'indirizzo ITT dell'Istituto) non ci sono i numeri degli allievi sufficienti per potere formare due classi quarte del tradizionale e che le revisioni in organico, dopo le previsioni di Aprile, hanno riguardato naturalmente tutte le scuole secondarie della provincia. Il dirigente sottolinea che la gestione degli organici, da una previsione iniziale che non può che essere di tipo statistico, deve poi fare i conti con la realtà degli allievi in ragione delle operazioni di scrutinio e – ancora di più – dalle restrizioni non certo volute o richieste dal dirigente ma imposte allo stesso dalla ripartizione delle classi/indirizzi decisi al livello regionale e successivamente a livello provinciale sulla base di precise norme di Legge (DPR 81/2009, Legge 133/2008 e D.I. n° 21315 del 15.05.2017 sulla determinazione degli organici per l'a.s. 2017/18). In tal senso non è assolutamente possibile formare due classi con 32 studenti e la norma fissa un limite a 33 (in assenza di situazioni di handicap). Ovviamente tali imposizioni (che – giova ripetere – non sono certo discrezionali né derogabili dai dirigenti), riguardano tutte le situazioni di classi del territorio di ambito (Cesena e Forlì nel nostro caso) che si trovino in situazioni analoghe. Si riporta qualche esempio: due classi in organico in scuole di Liceo a Cesena e Forlì sono state concesse con 43 allievi, 45, 52 allievi e così via.

In alcuni casi non è stata concessa neppure una classe prima in presenza di 20 allievi. E' inoltre il caso di ricordare che (come da DPR 81/09) le classi prime e le classi terze prevedono mediamente una composizione di 27 allievi per classe e le classi seconde e quarte si formano con una media di allievi per classe di 22 allievi (numeri derogabili solo in presenza di allievi con handicap grave). Dunque questa è la situazione ed è una cosa normale per tutte le scuole e per tutti gli indirizzi: non è possibile infatti mantenere sempre e comunque le stesse classi prime per un intero ciclo di 5 anni e prima o poi una classe subisce inevitabilmente una restrizione. Il DS si impegna comunque a monitorare la situazione, valutando eventuali aggiornamenti in situazioni di fatto.

Il D.S. infine saluta e ringrazia tutti gli astanti in particolare il prof. **Pagliacci Paolo** (che dal 01/09/2017 andrà in quiescenza), nonché i docenti che per vari motivi hanno chiesto trasferimento e gli incaricati annuali.

Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno, la seduta termina alle ore 12.55.

Il segretario

(prof. ing Carmelo Mauro Crascì)

Il Dirigente Scolastico

(ing. Mauro Tosi)